

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Corso di Perfezionamento

La composizione negoziata della crisi di impresa

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

La composizione negoziata della crisi d'impresa

Proposta di attivazione

Nuova Istituzione

Dipartimento proponente

Dipartimento di Economia Aziendale

Corso interdipartimentale

No

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2026 – Maggio 2026

Consiglio del Corso *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Mauro Paoloni	Dipartimento di Economia Aziendale	PO
2	Prof. Alberto Dello Strologo	Dipartimento di Economia Aziendale	PO
3	Prof. Marco Tutino	Dipartimento di Economia Aziendale	PO
4	Prof. Niccolò Paoloni	Dipartimento Giurisprudenza	PA
5	Prof. Giuseppe Marini	Dipartimento di Economia Aziendale	PO
6	Prof. Jacopo Paoloni	Dipartimento di Ingegneria (DIEM)	RTDB
7	Dott. Sandro Pettinato	Unioncamere	Vice segretario Generale

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Prof. Mauro Paoloni	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
2	Prof. Alberto Dello Strologo	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
3	Prof. Marco Tutino	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
4	Prof. Massimiliano Celli	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
5	Prof. Andrea Sacco Ginevri	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
6	Prof. Giustino Di Cecco	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
7	Prof. Niccolò Paoloni	Dipartimento Giurisprudenza	PA	1
8	Prof. Jacopo Paoloni	Dipartimento di Ingegneria (DIEM)	RTDB	1
9	Prof. Paolo Valensise	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1
10	Prof. Giuseppe Marini	Dipartimento di Economia Aziendale	PO	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

Indirizzo web del corso

[Post lauream - Dipartimento di Economia Aziendale](#)

Il Corso in breve

Il nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII), entrato in vigore nel mese di luglio 2022, ha comportato importanti modifiche sia nei tradizionali modelli delle procedure stragiudiziali e concorsuali, sia rispetto alle nuove professionalità richieste - come advisor d'impresa e come esperti abilitati, avuto riguardo, in particolare, all'istituto della Composizione negoziata della crisi di impresa, introdotto già dal novembre 2021.

Le aziende che si avvalgono di questo istituto, anche alla luce delle modifiche normative intervenute nel tempo, sono in numero via via crescente e i casi di successo registrati lasciano presagire una diffusione ancora maggiore in un prossimo futuro.

Il corso si pone l'obiettivo di formare un professionista capace di interloquire con l'impresa debitrice, con i creditori pubblici e privati, con i fornitori e con i Tribunali competenti, operando nella prospettiva della ristrutturazione e della preservazione dei valori aziendali.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso prospettato, in un'ottica rivolta a contemperare esigenze formative ed esperienze concrete, punta a creare nuove competenze professionali, fornendo un substrato teorico, che si fonda sui riferimenti normativi di cui al CCII e, al contempo, analizzando casi concreti con l'ausilio di professionisti e operatori esperti del settore, che consentiranno ai discenti di approfondire le peculiarità dell'istituto e la sua applicazione pratica.

Sbocchi occupazionali

L'attuale congiuntura economica mondiale lascia presagire un futuro sempre più complesso per le imprese, che potrebbero trovarsi con maggiore frequenza ad affrontare situazioni di crisi. In tali contesti, diventa fondamentale non solo tutelare gli interessi dei creditori, ma anche preservare la continuità aziendale, nell'ottica di salvaguardare l'intero tessuto economico e sociale in cui l'impresa opera.

Lo strumento della Composizione negoziata della crisi d'impresa, se utilizzato in modo tempestivo ed efficace, e non con finalità dilatorie, può rappresentare un'opportunità concreta per il raggiungimento di questi obiettivi.

In relazione a tale istituto, il mercato del lavoro manifesta un forte bisogno di aggiornamento e riqualificazione delle competenze, sia per i professionisti già attivi, sia per quelli in formazione. Il percorso

formativo proposto si rivolge a tutte le figure professionali coinvolte – o che potrebbero esserlo – nella gestione o nel controllo di imprese in crisi: imprenditori, dottori commercialisti, finance manager, insolvency advisor, funzionari della pubblica amministrazione, HR manager, e altri operatori del settore.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- **Scadenza delle domande di ammissione**

24/01/2026

- **Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico**

Il corso si rivolge a laureati triennali e magistrali con preferenza per laureati in: discipline Economiche, Sociali e Ingegneristiche (laurea vecchio ordinamento, laurea triennale o laurea magistrale);

La selezione sarà svolta sulla base del curriculum vitae dei candidati dando priorità alle classi di laurea specificate nel bando;

Il consiglio del corso valuterà caso per caso ogni richiesta di riduzione del carico didattico.

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10;

Numero Massimo 60.

Gli incarichi di insegnamento verranno attribuiti formalmente, tramite la stipula di apposito contratto, a seguito dell'effettiva attivazione del corso di studio, ai sensi del Regolamento di Ateneo, avendo raggiunto il numero minimo di iscrizioni previste.

Durata prevista

80 ore per 10 crediti formativi

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica

Prevalentemente in teledidattica. Il direttore del corso può prevedere degli incontri da svolgersi fisicamente nella sede di via Silvio d'Amico 77.

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Sono ammessi uditori. Non è possibile acquistare un modulo didattico.

Non sono previsti stage al termine del corso.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Importo unica rata: **990,00 €** (scadenza **31/01/2026**).*

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 1.

Qualora il numero di studenti con disabilità fosse superiore a 1 tutti gli studenti con disabilità saranno esonerati dal pagamento della seconda rata e pagheranno solo la prima.

Sono previste n.1 borse di studio con esonero totale. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: sarà pubblicato un bando di concorso sul sito del Dipartimento di Economia Aziendale all'atto dell'apertura delle iscrizioni. I candidati potranno inviare la candidatura secondo le modalità canoniche (mail, pec, consegna a mano). La graduatoria di merito sarà pubblica e visibile alla pagina del corso di perfezionamento sul sito del Dipartimento di Economia Aziendale. Ai candidati sarà dato un tempo consono per poter procedere all'accettazione della borsa di studio.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) valutazione selezione per titoli (mediante analisi dei CV dei candidati);*
- b) colloquio motivazionale orale su tematiche del corso;*
- c) reddito da dichiarazione ISEE.*

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- a) non prevista.*

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 150€ a lezione.

Prove intermedie e finali

Il corso si completa con una prova scritta. Non sono previste prove intermedie.

Rilascio titolo congiunto

Non previsto.

Direttore del Corso
Prof. Mauro Paoloni
Piano delle Attività Formative
(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua	Docente
ITA: Dalla legge fallimentare al Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza: introduzione agli strumenti di salvaguardia di complessi aziendali. La nozione aziendale di crisi e di insolvenza: novità rispetto alla legge fallimentare. ENG: From Bankruptcy Law to the Business Crisis and Insolvency Code: Introduction to Tools for Safeguarding Business Complexes. The Business Concept of Crisis and Insolvency: Innovations Compared to Bankruptcy Law	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,5	4	Italiano	PAOLONI M., DELLO STROLOGO A.,
ITA: Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa: i piani di risanamento, gli accordi di ristrutturazione del debito e il concordato preventivo ENG: Business Crisis Resolution Tools: Recovery Plans, Debt Restructuring Agreements, etc.	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A ECON 06/A	0,5	4	Italiano	DI CECCO G.
ITA: Il test pratico e la sostenibilità del debito ENG: The Practical Test and Debt Sustainability	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	CELLI M.
ITA: Gli strumenti di allerta di uno stato di crisi: analisi per indici ENG: Early Warning Tools for a State of Crisis: Index Analysis	Lezione	ECON 06/A	0,5	4	Italiano	TUTINO M.
ITA: La segnalazione da parte degli organi di controllo e dei creditori pubblici qualificati ENG: Reporting by Supervisory Bodies and Qualified Public Creditors	Lezione	GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI J
ITA: La composizione negoziata della crisi di impresa: funzionamento e aspetti salienti ENG: Negotiated Business Crisis Settlement: Operation and Key Aspects	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A ECON 06/A	0,5	4	Italiano	Esterno
ITA: Gli adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili ENG: Adequate Organizational, Administrative and Accounting Structures	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI N.
ITA: Gli adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili: casi pratici ENG: Adequate Organizational, Administrative and Accounting Structures: Case Studies	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: La redazione di un piano di risanamento e la check list ENG: Drafting a Recovery Plan and the Checklist	Lezione	ECON 06/A	0,5	4	Italiano	Esterno
ITA: L'analisi di sensitività e gli stress test ai fini della fattibilità del Piano ENG: Sensitivity Analysis and Stress Testing for Plan Feasibility	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Esterno

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua	Docente
ITA: Il protocollo di conduzione della composizione negoziata ENG: Protocol for Conducting Negotiated Settlements	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: La piattaforma telematica di supporto: funzionamento operativo ENG: Telematic Support Platform: Operational Functioning	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Pettinato
ITA: Il ruolo dell'Esperto: competenza, doveri, responsabilità e retribuzione ENG: The Role of the Expert: Competence, Duties, Responsibilities, and Compensation	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Le misure protettive e le misure premiali : condizioni e limiti ENG: Protective and Incentive Measures: Conditions and Limits	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Il contenuto della relazione dell'Esperto per il rilascio delle misure protettive ENG: Content of the Expert's Report for Issuing Protective Measures	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: La gestione dell'impresa in pendenza delle trattative e gli atti di straordinaria amministrazione ENG: Company Management During Negotiations and Extraordinary Transactions	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: le autorizzazioni del Tribunale ex art. 22 CCII – finanziamenti e trasferimento dell'azienda senza i relativi debiti ENG: Court Authorizations under Art. 22 CCII – Financing and Business Transfers Without Related Debts	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Gli accordi con l'Erario: caratteristiche, presupposti e limiti ENG: Agreements with the Tax Authorities: Features, Conditions, and Limits	Lezione	GIUR 08/A	0,25	2	Italiano	MARINI G.
ITA: La lettura e peculiarità dei certificati erariali e contributivi ENG: Understanding Tax and Social Security Certificates	Lezione	GIUR 08/A	0,25	2	Italiano	MARINI G
ITA: L'Attestazione di veridicità e di convenienza ai fini degli accordi con l'Erario ENG: Truthfulness and Convenience Certification for Agreements with the Tax Authorities	Lezione	GIUR 08/A	0,25	2	Italiano	MARINI G.
ITA: Le attività ai fini della relazione relativa alle operazioni straordinarie revocabili e alle azioni di responsabilità esperibili ENG: Report Activities Regarding Revocable Extraordinary Transactions and Legal Actions	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI N.
ITA: Il trattamento dei debiti tributari negli accordi di ristrutturazione e nel concordato preventivo: differenze con la CNC ENG: Treatment of Tax Debts in Restructuring Agreements and Preventive Arrangements: Differences with the CNC	Lezione	GIUR 08/A	0,25	2	Italiano	MARINI G.
ITA: I rapporti con il sistema dei creditori privati: Il dovere di collaborazione leale e il concetto di buona fede delle trattative ENG: Relations with Private Creditors: Duty of	Lezione	GIUR 03/A GIUR 08/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI J MARINI G.

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua	Docente
Loyal Cooperation and Good Faith in Negotiations						
ITA: I rapporti con il sistema bancario: IFRS 9 staging e criteri di valutazione contabile dei crediti bancari ENG: Relations with the Banking System: IFRS 9 Staging and Credit Valuation Criteria	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI N.
ITA: I rapporti con il sistema bancario: lettura della centrale rischi, segnalazioni e linee guida sul credito deteriorato ENG: Relations with the Banking System: Credit Risk Reports, Notifications, and Guidelines on Non-performing Loans	Lezione	GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI J
ITA: I rapporti con il sistema bancario: definizione di default, calendar provisioning e relative conseguenze sulle politiche creditizie. Le scelte contabili delle banche. ENG: Relations with the Banking System: Definition of Default, Calendar Provisioning, and Consequences for Credit Policies. Accounting Choices of Banks.	Lezione	ECON 06/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI N.
ITA: L'impatto degli strumenti di risoluzione della crisi e della CNC sull'erogazione del credito bancario ENG: Impact of Crisis Resolution Tools and CNC on Bank Credit Provision	Lezione	GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	PAOLONI J
ITA: Casi pratici di interazione tra proposte del debitore e regolamentazione bancaria ENG: Practical Cases of Debtor Proposals and Banking Regulation Interaction	Lezione	GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	SACCO GINEVRI A.
ITA: I rapporti di lavoro nella CNC: cenni ENG: Employment Relationships in CNC: Overview	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: I possibili esiti della CNC e il concordato semplificato ENG: Possible Outcomes of CNC and Simplified Arrangements with Creditors	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Il contenuto della relazione dell'Esperto per la relazione finale ENG: Content of the Expert's Final Report	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Casi pratici di CNC con esito positivo ENG: Practical Cases of CNC with Positive Outcome	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Casi pratici di CNC con esito positivo ENG: Practical Cases of CNC with Positive Outcome	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Casi pratici di CNC con esito negativo ENG: Practical Cases of CNC with Positive Outcome	Lezione	GIUR 02/A GIUR 03/A	0,25	2	Italiano	Esterno
ITA: Prova finale ENG: Final test	Prova finale	--	0,25	2	Italiano	Esterno
Totale			10	80		

Obiettivi formativi

Attività Formativa	Obiettivo Formativo / Programma
Evoluzione normativa: dalla Legge Fallimentare al Codice della Crisi	Comprendere l'evoluzione normativa e le principali novità introdotte dal CCII
Concetti chiave: crisi e insolvenza	Acquisire familiarità con le definizioni di crisi e insolvenza e le differenze rispetto alla normativa precedente.
Strumenti di regolazione della crisi: aspetti salienti delle diverse procedure di regolazione della crisi di impresa	Conoscere i punti salienti degli strumenti per la gestione della crisi d'impresa al fine di comprendere le differenze con la CNC.
Strumenti di allerta e indici di crisi: dall'analisi per indici all'applicazione del test pratico	Utilizzare gli indici di crisi per individuare segnali anticipatori di difficoltà aziendale e applicare concretamente il test pratico previsto dalla norma
Composizione negoziata della crisi: funzionamento e casi	Esaminare il funzionamento della composizione negoziata e il ruolo dell'Esperto quale nuovo attore nella gestione della crisi di impresa
Adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili e casi applicativi	Analizzare e implementare assetti organizzativi adeguati alla prevenzione della crisi.
Redazione e valutazione del piano di risanamento	Redigere un piano di risanamento e applicare tecniche di verifica della sua fattibilità.
Le misure protettive	Comprendere i limiti e le caratteristiche delle misure protettive e descrivere il contenuto della relazione avendo riguardo alle finalità e alle condizioni per l'attivazione delle misure protettive.
Gestione dell'impresa durante le trattative	Gestire l'impresa in fase di crisi, con particolare attenzione agli che eccedono la gestione ordinaria (c.d. atti straordinari) nel corso delle trattative che si instaurano durante la CNC.
Accordi con l'Erario e con i creditori privati	Valutare gli aspetti fiscali ed economico aziendali legati ai debiti tributari e agli accordi con l'Erario. Capacità di redigere una relazione avente a oggetto il giudizio di convenienza rispetto alla liquidazione giudiziale. Comprensione della conduzione delle trattative con i privati con particolare riferimento ai rapporti con le banche
Esiti della composizione negoziata della crisi	Comprendere le possibili conclusioni della composizione negoziata, compreso il concordato semplificato, e apprendere le modalità di redazione della relazione finale dell'Esperto.
Casi pratici e prova finale	Applicazione pratica dei principi studiati e verifica dell'apprendimento tramite una prova finale sulle tematiche affrontate nel corso.